

# LegaPro Feralpi-Torres, la prima

Per il Lumezzane ad Arezzo sette vittorie in 12 partite

La prima volta della FeralpiSalò, la tredicesima in campionato per il Lumezzane.

In chiave bresciana, la quinta giornata del girone A di Lega-Pro propone due sfide dal diversissimo sapore, almeno in termini di precedenti, perché mentre la gara in programma domenica alle 12.30 al Turina è una prima assoluta (ma la Torres più volte ha giocato nella nostra provincia ed i gardesani hanno effettuato molte trasferte in Sardegna), quello tra Arezzo e Lumezzane di sabato pomeriggio (ore 17) è il tredicesimo match che si gioca nell'impianto toscano fra amaranto e rossoblù, con i valgozzini che sono nettamente in vantaggio, avendo vinto ben sette volte (più del 50% delle gare, quindi), a fronte di due pareggi e tre sconfitte. Netto il vantaggio anche in termini di reti: sono 21 quelle messe a segno dai bresciani contro le 9 degli aretini.

Sabato si gioca in Toscana, dove i bresciani hanno perso le prime gare giocate (1-0 nel '98, 3-1 due anni più tardi), poi hanno ottenuto tre vittorie (4-1, 2-1 e 3-1, quest'ultima nella stagione 2003/4, quella della promozione in B dei toscani di Somma e della



Pintori in gol sia all'andata sia al ritorno nelle ultime sfide all'Arezzo

sconfitta nella finale dei play off contro il Cesena di Castori) e 2-2 nell'ultima sfida tra le due compagini, datata 27 gennaio 2010, un mercoledì, con i gol di Pintori e Lauria a bilanciare l'iniziale 2-0 dei locali grazie all'immediato autogol di Emerson ed alla rete dell'ex valgozzino Maniero. Sono quindi quasi 14 anni che il Lumezzane non perde sul campo aretino, un record che deve essere assolutamente migliorato per non perdere ulteriore contatto con la zona centrale della classifica, mentre l'unica sconfitta interna (a fronte di quattro vittorie e due pareggi) con gli amarant-

to è lo storico 0-3 nella nebbia nel big match del torneo 2003/4, con Somma, che poi sarebbe arrivato al Brescia, sulla panchina della formazione toscana. La quale al termine della stagione 2009/2010 non venne iscritta al campionato di terza serie (in passato, addirittura, un fallimento durante il campionato di serie C1 con conseguente immediata retrocessione) e fu costretta a partire dai dilettanti. Dove è rimasta fino a poche settimane fa, quando in seguito al ripescaggio in B del Vicenza è stata a sua volta ripescata in LegaPro. **f. d.**

# Una soddisfazione senza riserve

Ottimo test tra Brescia e Salò per i giocatori meno impiegati

<b>BRESCIA</b>	<b>3</b>
<b>FERALPISALÒ</b>	<b>2</b>

**BRESCIA (4-4-2):** Arcari; Lancini, Antonio Caracciolo, Bruno; Quaggiotto, H'Maidat, Gargiulo, Bentivoglio, Ragnoli; Razzitti, Morosini. (Tognazzi, Boniotti, Boccaccini, Lini, Diouf, Boggian, Comotti, Canini). All.: Iaconi

**FERALPISALÒ (4-4-2):** Proietti; Tantardini, Broli, Lonardi, Savi; Codromaz, Gulin, Cittadino, Romero; Di Benedetto, Zamparo. (Vagge, Beschi, Piza, Bettazza). All.: Scienza

**Reti** pt 3' Razzitti; 34' Gargiulo; st 12' Zamparo, st 14' Gargiulo; 25' Bettazza.



Foto di gruppo per il Brescia e la FeralpiSalò (Reporter)

**BRESCIA** Esperimento riuscito. Piena soddisfazione per il buon esito dell'amichevole di ieri, al centro San Filippo, tra Brescia e Feralpi Salò, vinta dalle rondinelle 3-2, test che si pone come primo di molte iniziative volte a dare visibilità e a saggiare le condizioni dei giocatori meno utilizzati. Ne è scaturito, così, un match di grande agonismo e intensità, testimoniati dalla focosa grinta e dall'irrefrenabile desiderio di gioco degli interpreti, che non si sono fatti sfuggire l'opportunità di mettersi in mostra. Nella prima fase, le accelerazioni e l'esuberanza di Morosini portano il numero 10 del Brescia a ottenere un calcio di punizione dal limite, battuto dallo stesso. La sfera, carica di effetto, supera la barriera, centra il palo e permette a Razzitti di aprire le marcature, al 3'. Il potente destro dal limite dritto sull'incrocio dei pali, ad opera dell'attento e diligente Bentivoglio, è l'avvisaglia del secondo gol del-

le rondinelle, targato Gargiulo. Nel secondo tempo ha inizio l'ampio turnover che regala minutaggio a tutti i giocatori, e offre altre 3 realizzazioni, una per il Brescia (ancora con Gargiulo) e due per un tosto e mai domo Feralpi (Zamparo e Bettazza). Un match scandito dal fischietto, assolutamente imparziale, di un arbitro di eccezione, mister Iaconi, allenatore del Brescia: «L'amichevole è stata un'occasione d'oro per dare spazio a tutti i ragazzi - ha detto -. Un esperimento ben riuscito che vogliamo riproporre, coinvolgendo anche il Lumezzane. Si è visto buon agonismo». Esperienza da riproporre anche per mister Scienza, Feralpi Salò: «Un'iniziativa bellissima - dice - sono soddisfatto perché ho dato la possibilità di giocare a ragazzi meritevoli». Lo scrigno ora è aperto e mette in mostra preziosi tesori, finora a rischio ossidazione per il raro impiego.

**Federico Bernardelli Curuz**